

RICHIESTE RINNOVO CONTRATTO INTEGRATIVO EDILIZIA IMPRESE ARTIGIANE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA

Le scriventi organizzazioni sindacali FENEAL-UIL, FILCA-CISL, FILLEA-CGIL territoriali, in attuazione di quanto disposto dall'art. 42 del ccnl del 23 Luglio 2008, richiedono di avviare il confronto per il rinnovo del contratto territoriale riguardante i dipendenti delle imprese del settore artigiano edile ed affini.

Si stabilisce che si proceda alla stesura definitiva entro un anno dall'eventuale chiusura del Contratto Integrativo Provinciale.

Di seguito sono indicate le richieste che saranno precisate ed integrate in occasione del primo incontro con le parti datoriali:

Parte normativa

Qualità del settore e regolarità delle imprese.

Nella definizione e nel rispetto delle regole applicabili alla materia inerente ai subappalti, e soprattutto nell'ottica della piena trasparenza e del contrasto alle forme di caporalato e di lavoro irregolare, si richiede la attivazione di un processo comune che, tenendo conto del recente Protocollo sugli Appalti della Provincia di Ravenna, stabilisca alcune regole fondamentali concernenti alcuni sistemi di procedura e di controllo del settore.

In tal senso si auspica la promozione di una specifica contrattazione mirata alla definizione di avvisi comuni che abbiano l'obiettivo di qualificare le stazioni appaltanti, introducendo intenti di responsabilità sociale, che tengano conto di criteri condivisi regolanti gli orari di lavoro, il monitoraggio delle figure operanti in cantiere, le verifiche delle corrette procedure di gestione del cantiere.

Concertazione Preventiva, e norme premiali .

Alla luce delle problematiche emerse dalla applicazione delle vigenti norme premiali previste nel settore, si richiede la apertura di un confronto specifico atto a potenziare e migliorare questo strumento contrattuale adottato dalla Cassa Edile..

Si richiede, inoltre, la rivisitazione del sistema di applicazione della Concertazione Preventiva.

Mercato del lavoro

La attuale fase economica impone una politica di valorizzazione delle risorse umane, ciò avviene tramite un impegno congiunto di sostegno alla conservazione dei rapporti di lavoro attivamente teso alla applicazione delle intese nazionali in materia di Borsa lavoro.

In questo contesto si richiede l'avvio della sperimentazione nel territorio della Borsa Lavoro, come definita dall'ultimo CCNL di riferimento, presso l'ISPER-CPT, che favorisca l'incrocio tra la domanda e l'offerta di impiego, nonché le attività di riqualificazione e formazione del personale sospeso o licenziato dal lavoro.

Ambiente e sicurezza sul lavoro.

Nell'ottica conclamata della riduzione degli eventi infortunistici, si ritiene indispensabile la adozione di piani formativi mirati, rivolti ai lavoratori ed agli operatori della sicurezza, potenziando le attività svolte, in tale ambito, dai RLS ed RLST.

Si ritiene, inoltre indispensabile una particolare attenzione in materia di formazione ed informazione rivolta a quei lavoratori operanti in settori dove si impiegano o si manipolano materiali nocivi, o che, comunque, interagiscano in ambienti potenzialmente nocivi.

E' fondamentale, unitamente al comma precedente, prevedere controlli sanitari periodici come da normative previste dai contratti e dal decreto legge 81/2008.

Parte economica

Indennità di cui all'art. 10

Si richiede la definizione e/o l'incremento delle indennità speciali riportate nel vigente CIP del 01 luglio 2006.

Reperibilità e chiamata

Si richiede la definizione di una indennità in caso di reperibilità e/o chiamata per le attività in cui siano richieste.

Mensa

si richiede:

- un aumento dell'indennità
- la rivalutazione del contributo dell'indennità sostitutiva
- il riconoscimento dell'indennità sostitutiva ai lavoratori con problemi sanitari certificati

Trasporto casa lavoro

si richiede la rivalutazione del contributo e della franchigia.

Indennità guida pulmini

si richiede una rivalutazione economica.

Trasferta

si richiede l'adeguamento economico della trasferta.

Maturazione ore apeo e cassa edile (LEGGE 104)

In caso di richiesta di permessi e/o aspettativa per assenze dovute alla assistenza a persone non autosufficienti o a figli disabili, in applicazione della Legge 104, si richiede il riconoscimento di tali periodi per il diritto alla prestazione Apeo e per le prestazioni extracontrattuali della Cassa Edile.

Prestazioni cassa edile

Si richiede una rivisitazione delle prestazioni assistenziali Cassa Edile e la loro eventuale reciprocità in ambito Regionale.

Classificazione dei lavoratori

Si richiede di rivedere la tempistica del passaggio dal 1° al 2° livello.

Si richiede, inoltre, la rivisitazione dell'indennità di capo squadra.

Migranti

Oltre a quanto previsto dalla normativa vigente si richiedono ulteriori due giorni di permesso retribuito per lutto, da concedersi al lavoratore che per raggiungere il luogo dell'evento debba percorrere almeno 600 km dal luogo di lavoro.

Contratti provinciali.

Si richiede di stampare i Contratti Provinciali nelle seguenti lingue: francese, inglese, arabo, albanese e rumeno.

Elemento Variabile Retributivo (EVR)

In applicazione da quanto stabilito nell'ultimo CCNL si richiede la apertura di uno specifico confronto, teso a definire la piena attuazione dell'EVR, sia nella definizione dei parametri da adottare, sia nel massimo riconoscimento nella misura del 6% .

Si richiede inoltre che il premio sia da erogarsi mensilmente in forma anticipata, secondo criteri e quantità individuati in fase di conferma annuale.

Decorrenza e durata

Si richiede di adottare la durata triennale del presente CIP, in applicazione da quanto stabilito in sede di CCNL.